



CITTÀ DI VICO EQUENSE



CITTÀ DI PIANO DI SORRENTO

Spett.le
**Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio del Mare**
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
ctva@pec.minambiente.it

E, p.c.

Spett.le
TERNA S.p.A.
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

OGGETTO: (ID_VIP): 2566 Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse.

Facendo riferimento alla procedura di V.I.A. richiamata in oggetto, considerato che sia per il tracciato in progetto (Alternativa A) che per quello relativo all'Alternativa B, come richiesta dagli scriventi Comuni, i risultati riportati nella tabella "Medie valori indicatori" sono tra loro senz'altro paragonabili dal punto di vista ambientale e visto che entrambi i tracciati:

- interessano aree a differenziata valutazione di pericolosità e rischio nell'ambito delle classificazioni operate dal P.A.I. dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale (ex fiume Sarno);
- interessano aree classificate dal PUT (Piano Urbanistico Territoriale) della Area Sorrentino-Amalfitana nelle quali è ammessa la realizzazione di infrastrutture a rete;
- il tracciato di cui all'Alternativa A interessa, con un sostegno, anche la zona "B" (Area di riserva generale) del Parco regionale dei Monti Lattari, mentre quello di cui all'Alternativa B non interessa aree naturali protette;
- interessano aree soggette a vincolo idrogeologico-forestale, nonché a vincolo paesaggistico, quest'ultimo esteso all'intera Penisola sorrentino-amalfitana;
- risultano compatibili con il sistema della pianificazione;

si chiede che, in esito alle valutazioni di vostra competenza, venga adottata la soluzione "Alternativa B", richiesta dai Comuni di Piano di Sorrento, S. Antonio Abate e Vico Equense, per le seguenti motivazioni:

- il tracciato in progetto (Alternativa A) ricade in un'area (loc.tà Arola in comune di Vico Equense) significativamente interessata dalla presenza di impianti e di elettrodotti aerei. L'interramento del tratto di elettrodotto in autorizzazione proposto **con l'Alternativa B** permetterebbe di abbattere parte dell'impatto dovuto alla presenza dei suddetti impianti riducendo le interferenze e la visibilità dai centri abitati;
- il tratto di tracciato in progetto (Alternativa A) ricadente nel Comune di Piano di Sorrento, interessa la viabilità principale creando non pochi disagi durante la fase di realizzazione. Infatti trattasi di strade ad altissima densità di traffico in quanto viabilità di "ingresso / uscita", anche per i mezzi pesanti, dalla penisola sorrentina. **L'adozione dell'Alternativa B**, permetterebbe anche in questo caso di superare tali disagi ed interferenze.

Sicuri di un positivo accoglimento di quanto sopra proposto si porgono cordiali saluti.

Il Sindaco di Vico Equense
Andrea Buonocore

Il Sindaco di Piano di Sorrento
Vincenzo Iaccarino



CITTA' DI VICO EQUENSE

Prov. di NAPOLI

Prot. 33586 21 NOV. 2013

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 del 06/11/2013

Oggetto: Delibera di Giunta Comunale n.127 del 26/09/2013 ad oggetto: "Proposta variante di percorso della nuova linea alta tensione del progetto complessivo di riassetto della rete A.T. – Penisola Sorrentina". Approvazione - Proposta al Consiglio Comunale

L'anno duemilatredici, il giorno sei del mese di Novembre nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato in data 31/10/2013 n.31124 per le ore 9,30 si é riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Cinque Maurizio.

Risultano presenti i seguenti componenti:

Gennaro Cinque – Presente

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n.13 , assenti sebbene, invitati n.3 come segue:

N. d'ord	COGNOME e NOME	Presente	Assente	N. d'ord	COGNOME e NOME	Presente	Assente
1	Buonocore Andrea	=	SI	9	Cristallo Maria Lora	=	SI
2	Cinque Maurizio	SI	=	10	Savarese Luigi	SI	=
3	Aiello Giuseppe	SI	=	11	Eusebio Mariateresa	SI	=
4	Cioffi Antonio	SI	=	12	Starace Aldo	SI	=
5	Lombardi Francesco	SI	=	13	Dilengite Giuseppe	=	SI
6	Balestrieri Andrea	SI	=	14	Scaramellino Claudia	SI	=
7	Vincenzo Cioffi	SI	=	15	Maresca Natale	SI	=
8	De Simone Giovanni	SI	=	16	Buonocore Francesco S.	SI	=

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato che il numero di 14 Componenti (Sindaco + 13 Consiglieri presenti) rende legale e valida l'adunanza, dichiara che la seduta continua . Inizio seduta ore 10.48. Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

PRESENTI 14; ASSENTI 3 (conss. Dilengite G., Buonocore A. e Cristallo M.L.)

Alle ore 10,50 entra in aula il cons. Cristallo M.L. PRESENTI 15- ASSENTI 2 (conss. Buonocore A. e Dilengite G.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Giunta Comunale con atto n. 127 del 26.09.2013, allegato alla presente sub”A”, ha approvato la proposta ad oggetto” Variante di percorso della nuova linea alta tensione del progetto complessivo di riassetto della rete A.T. Penisola Sorrentina” ed ha stabilito di inviare copia della predetta delibera, completa degli allegati, al Consiglio Comunale per le parti di competenza;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

SENTITI gli interventi dei partecipanti al dibattito riportati in allegato sub”B”;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’ art. 49-comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 modificato dall’art. 3 del D.L. 174/2012, convertito ,con modificazioni ,nella Legge 213/2012;

Con i seguenti voti espressi in forma palese:

PRESENTI:15 ; Assenti :2 (conss. Buonocore A. e Dilengite G.)

ASTENUTI:==

VOTANTI: 15

VOTI A FAVORE: 15

VOTI CONTRARI:==

DELIBERA

- di approvare la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 127 del 26.09.2013 , allegata alla presente sub”A”, per farne parte integrante e sostanziale, per le parti di competenza.



CITTA' DI VICO EQUENSE

PROVINCIA DI NAPOLI



Prot. n. 26971- 30 SET. 2013

DELIBERAZIONE N. 127

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 26/09/2013

OGGETTO: Proposta Variante di Percorso della nuova linea alta tensione del progetto complessivo di riassetto della rete A.T. Penisola Sorrentina.

L'anno duemilatredici, il giorno ventisei del mese di settembre alle ore 9.00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Gennaro Cinque nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.ri

				Presente	Assente
1)	CINQUE	Gennaro	- Sindaco -	SI	=
2)	MIGLIACCIO	Benedetto	- Assessore -	SI	=
3)	FERRARO	Giuseppe	"	SI	=
4)	DI MARTINO	Antonio	"	SI	=
5)	CIOFFI	Maria	"	=	SI
TOTALE				4	1

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione riportata in allegato sub "A";

RITENUTA la stessa, per i motivi in essa riportati, meritevole di approvazione,

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art.49-comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 213/2012;

A voti unanimi legalmente espressi:

D E L I B E R A

di approvare la proposta di deliberazione riportata in allegato in tutte le sue parti per ogni effetto di legge e di conseguenza .

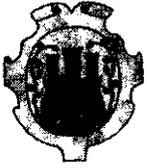
LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito;

Con voti favorevoli unanimi

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.



CITTA' DI VICO EQUENSE

(Provincia di Napoli – Regione Campania)

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: PROPOSTA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.

La Giunta Comunale,

PREMESSO:

-che la società TERNA S.p.A per cause legate alla necessità di ammodernamento tecnologico delle reti obsolete e per far fronte definitivamente alle carenze strutturali, stratificate negli anni, della fornitura dell'intero e sensibile territorio della Penisola Sorrentina, territorio tra i più importanti, dal punto di vista delle imprese turistiche, dell'intera Regione Campania, su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), provvede alla realizzazione di un complesso progetto di ammodernamento e riassetto totale della rete AT interessante la Penisola Sorrentina e i Monti Lattari.

-che tale progetto contiene interessanti e definitive soluzioni per le criticità di fornitura e di capacità di trasporto energia, ma, fatto altamente significativo per il territorio e soprattutto per quello di Vico Equense, il progetto contiene previsioni di assoluta preziosità per quanto riguarda l'abbattimento consistente degli impatti paesaggistici e ambientali.

CONSIDERATO:

-che le miglierie paesaggistiche ed ambientali per Vico Equense si sostanziano in un severo abbattimento delle linee aeree che corrono sul territorio e collegano la centrale CP sita in Arola sia con il territorio stabiese che con quello dei Monti Lattari oltre che ovviamente con la Penisola Sorrentina realizzando una pesante presenza, ad alta visibilità ed impatto paesaggistico e con ricadute anche ambientali, di reti aeree che corrono sui crinali delle zone collinari e montane del territorio comunale. Reti aeree che nello scorrere degli anni si sono sovrapposte per tanti motivi e occorrenze con vecchi e nuovi target sensibili come abitazioni, centri abitati e fabbricati rurali disseminati sul territorio;

-che il progetto prevedendo a regime percorsi interrati e percorsi alternativi per doppiare le adduzioni di energia in Penisola Sorrentina prevede lo smantellamento di linee e tralicci in cospicua

misura e pertanto è sempre all'attenzione della Amministrazione Comunale in tutti gli incontri che si sono tenuti presso Regione Campania;

VISTO la "PROPOSTA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA", composto dai seguenti elaborati:

- ALLEGATO 1: RELAZIONE VARIANTE PERCORSO NUOVA LINEA ALTA TENSIONE;
- ALLEGATO 2: PROTOCOLLO D'INTESA;
- ALLEGATO 3: PROGETTO TERNA;
- ALLEGATO 4: PLANIMETRIA TRACCIATO DI VARIANTE;
- ALLEGATO 5: SEZIONE TIPO INTERRAMENTO LINEE ELETTRICHE.

RITENUTO che, come riportato nella "RELAZIONE ALLEGATO 1", è possibile ed anzi auspicabile un ulteriore miglioramento ambientale e paesaggistico in una zona a forte presenza di impianti come quella di Arola, sede peraltro della Centrale Primaria di trasformazione, tanto da farla diventare un vero hot spot di problematiche ambientali e paesaggistiche;

PRESO ATTO della relazione allegata a firma Assessore Di Martino che ha partecipato in uno con il Sindaco sia agli innumerevoli incontri illustrativi al tavolo istituzionale di Regione Campania sia ad incontri informativi promossi dalla Amministrazione con i cittadini della frazione Arola;

RITENUTO di interesse pubblico quanto contenuto nella "PROPOSTA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA", oggetto della presente deliberazione;

VISTO il TUEL D.Lgs. n. 267 del 2000 e ss.mm. ed ii.;

VISTO il vigente Statuto Comunale relativo all'attribuzione dei compiti gestionali ai Capi Settore (funzioni apicali);

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49-comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, nella Legge 213/2012;

Per tutto quanto in narrativa espresso, si propone che la Giunta Comunale

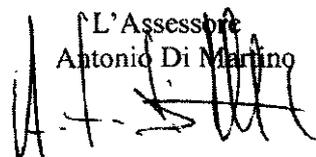
DELIBERI

1. di richiamare come parte integrante della presente deliberazione i contenuti, le proposte e gli impegni contenuti nella relazione a firma Assessore Antonio di Martino allegata;
2. di approvare, pertanto, la "PROPOSTA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA

SORRENTINA”, prodotti dal personale tecnico del Servizio LL.PP. e composto dai seguenti elaborati:

- ALLEGATO 1: RELAZIONE VARIANTE PERCORSO NUOVA LINEA ALTA TENSIONE;
 - ALLEGATO 2: PROTOCOLLO D'INTESA;
 - ALLEGATO 3: PROGETTO TERNA;
 - ALLEGATO 4: PLANIMETRIA TRACCIATO DI VARIANTE;
 - ALLEGATO 5: SEZIONE TIPO INTERRAMENTO LINEE ELETTRICHE.
3. di approvare il “PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INTERVENTO - INTERCONNESSIONE 150 KV SORRENTO, VICO EQUENSE, AGEROLA, LETTERE - NELLA REGIONE CAMPANIA” (ALLEGATO 3) tra tutti gli Enti ed i Comuni coinvolti dal progetto;
 4. di dare indirizzo all'Ufficio Tecnico di tenere presente, in caso di interventi di qualsiasi natura su percorsi stradali che sono contenuti sia nel progetto TERNA che nella proposta di variante di cui trattasi, delle esigenze tecniche di interro dei cavi in alta tensione a 150kV e di interfacciarsi, se necessario, con gli uffici tecnici di Terna SpA al fine di non pregiudicare la realizzazione della nuova linea alta tensione così come articolata nell'allegata “PROPOSTA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA”;
 5. di inviare la presente deliberazione, completa dei relativi allegati,:
 - al Consiglio Comunale per le parti di competenza;
 - al Ministero dell'Ambiente, alla Regione Campania e a TERNA SpA;
 6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4°, del T.U.E.L., approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000

L'Assessore
Antonio Di Martino



OGGETTO	OGGETTO: PROPOSTA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.
----------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 213/2012)

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

Esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli preventivi di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento (rispetto delle leggi con particolare riferimento alle norme sui vizi dell'atto amministrativo (elementi essenziali del controllo di legittimità); rispetto delle norme interne dell'Ente Statuto e Regolamenti; correttezza e regolarità delle procedure; correttezza formale e sostanziale della redazione dell'atto; attestando altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, **esprime parere favorevole** sulla presente proposta di provvedimento in oggetto indicata.

Li, 16/08/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile attestando che tale provvedimento non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse.

VISTO DI ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ENTRATA

Capitolo	Accertamento	Reversale

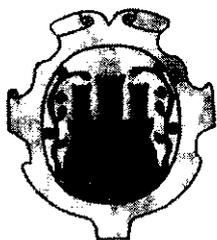
SPESA

Capitolo	Impegno	€

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gaetano de Gennaro

ALLEGATO 1: RELAZIONE VARIANTE PERCORSO



COMUNE DI VICO EQUENSE
Provincia di Napoli

Riassetto rete AT nella Penisola Sorrentina

Elettrodotto 150 kV "Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere"

**PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE
E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE
TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE
DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE
A.T. PENISOLA SORRENTINA.**

 <p>Città di Vico Equense</p>	<p>PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE ARDLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.</p>	Assessorato
		Marzo 2013
		Antonio di Martino
		Pag 2 di 13
Rev. 2.2		

1. Breve sintesi della situazione attuale-

Il progetto di riassetto ed adeguamento della rete energia alta tensione predisposto da **TERNA S.p.A** tende ad un maggior efficientamento della distribuzione della energia elettrica adottata in Penisola Sorrentina, territorio che da anni soffre di carenza di energia e di un coefficiente di continuità di servizio per niente entusiasmante.

Le cause maggiori sono da individuare:

- **nell'obsolescenza della linea esistente a 60kV**, realizzata negli anni 60-70, vetusta ed inadeguata alle esigenze attuali per scarsa magliatura di rete;
- nella tipologia di tecnica elettrica adottata, piuttosto obsoleta, con linee a 60 kV che richiedono **passaggi di corrente maggiori** con relativi maggiori sollecitazioni elettriche e termiche delle linee.

Tali fattualità strutturali hanno comportato e comportano:

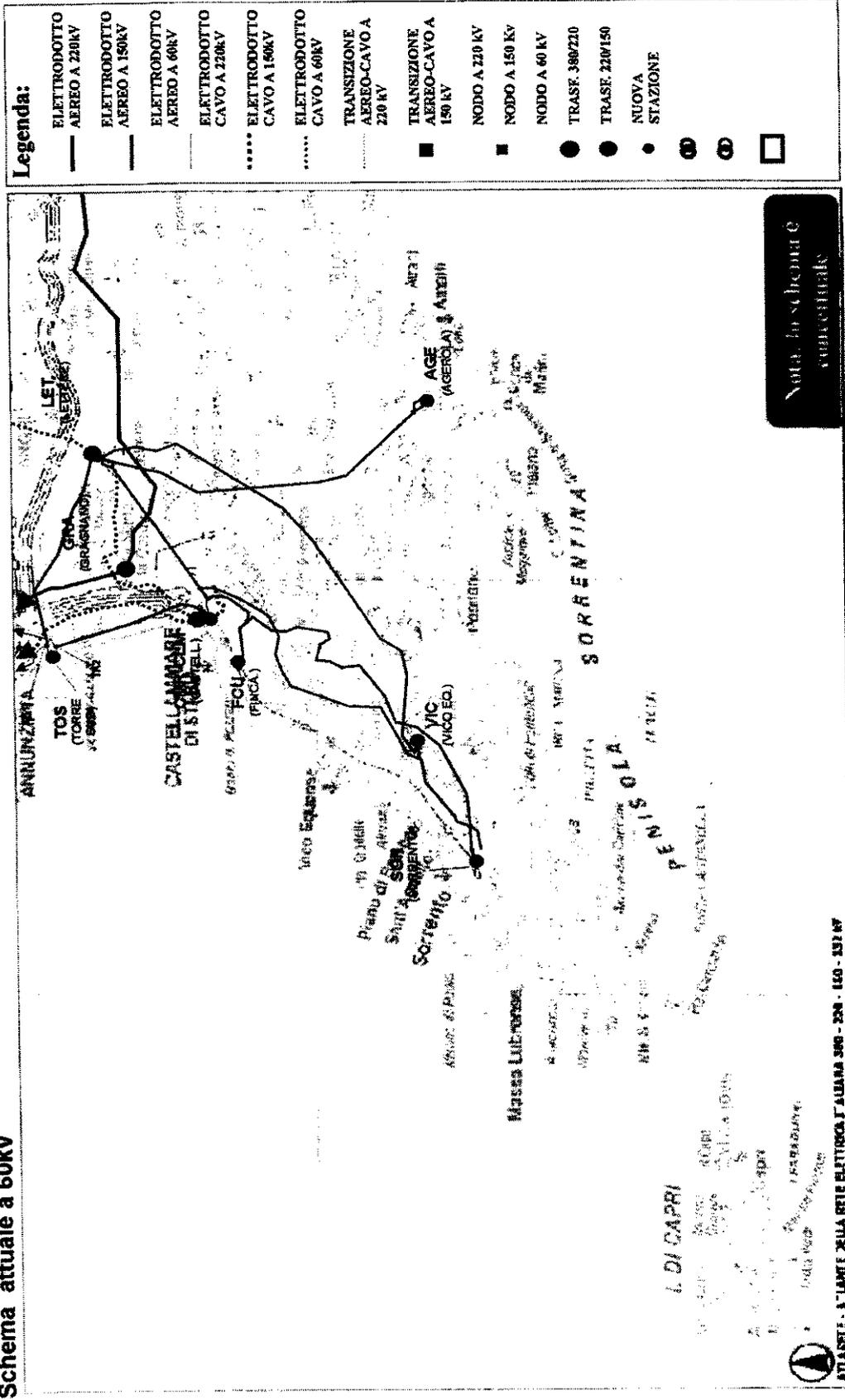
1. una relativamente alta possibilità di interruzione del servizio;
2. una limitata possibilità di trasportare energia sufficiente;
3. una limitata possibilità di ulteriore forniture per lo sviluppo del territorio;
4. il bisogno di una maggiore razionalizzazione della rete per esigenze via via emerse sul territorio;
5. un elevato impatto paesaggistico, e la esigenza di salvaguardare il paesaggio mitigando la presenza dei sostegni;

2. Il Progetto Terna –

Per cause legate alla necessità di ammodernamento tecnologico delle reti obsoleti e per far fronte definitivamente alle **carenze strutturali**, stratificate negli anni, della fornitura dell'intero e sensibile territorio della Penisola Sorrentina, territorio importante dal punto di vista delle imprese turistiche e della economia generale, come notorio tra le primarie dell'intera Regione Campania, TERNA, su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), provvede alla produzione di un completo progetto di ammodernamento e riassetto totale della rete AT interessante la Penisola Sorrentina e i Monti Lattari.

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBITUALE E PASSAGGISTICO IN FRAZIONE ANOLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.	Assessorato agosto 2013 Antonio di Martino
		Rev. 2.2	Pag. 3 di 13

Schema attuale a 60kV

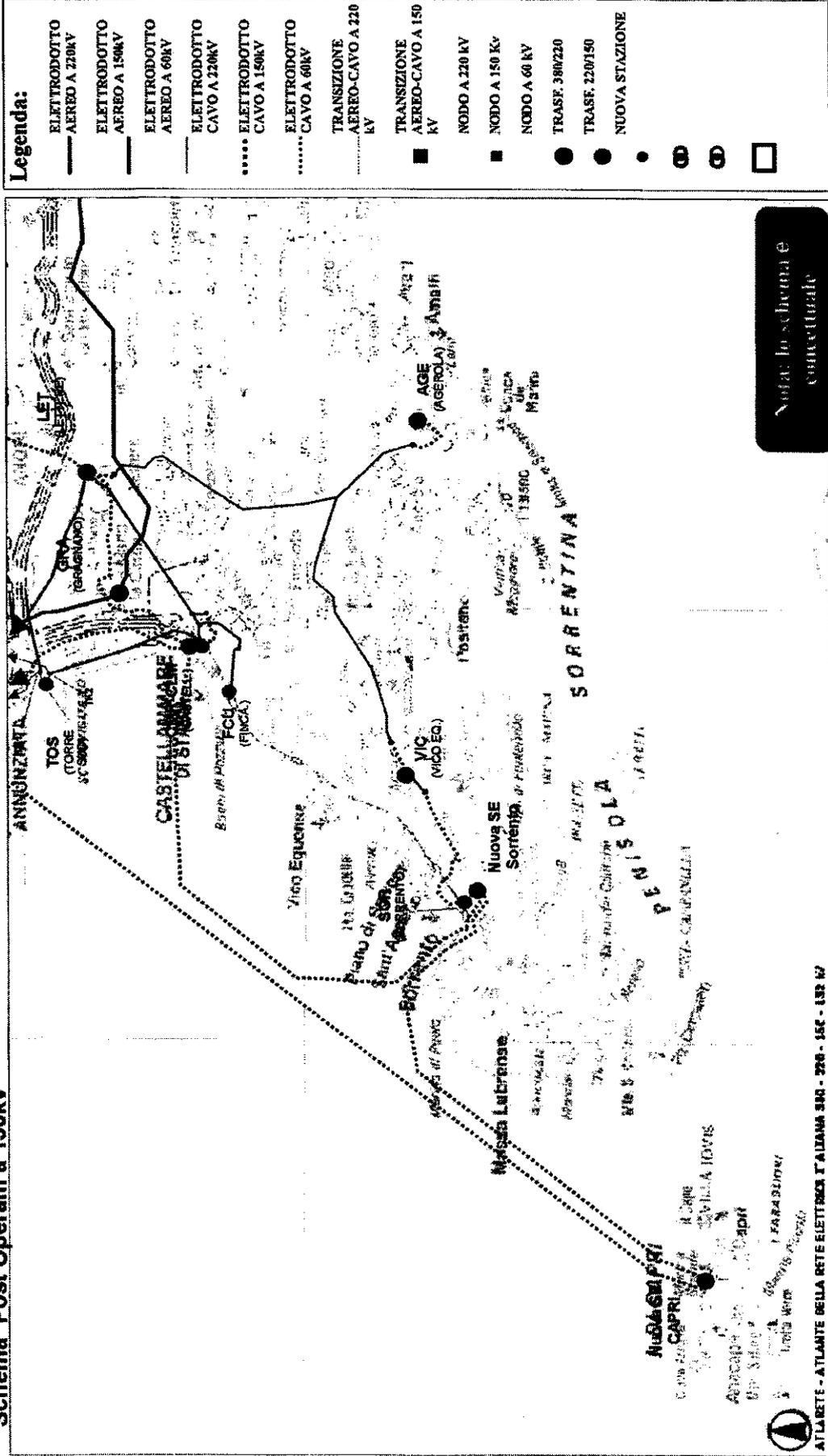


Natura in schiere
cuneiforme



	Città di Vico Equense	Assessorato agosto 2013 Antonio di Martino
		Rev. 2.2 Pag. 4 di 13
PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.		

Schema Post Operam a 150kV



	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENSOLA SORRENTINA. Rev. 2.2	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 5 di 13

Tale progetto contiene interessanti e **definitive soluzioni per le criticità di fornitura** e di capacità di trasporto energia, ma, fatto altamente significativo per il territorio e soprattutto per quello di Vico Equense, **il progetto contiene previsioni di assoluta preziosità** per quanto riguarda **l'abbattimento consistente degli impatti paesaggistici e ambientali.**

Come si legge nella documentazione fornita agli Enti interpellati il progetto prevede:

Bilancio

- nuovi 8,2 km circa di elettrodotti 150 kV in cavo
- nuovi 23,5 km circa di elettrodotti 150 kV aerei
- demolizione circa 59,1 km elettrodotti 60 kV aerei

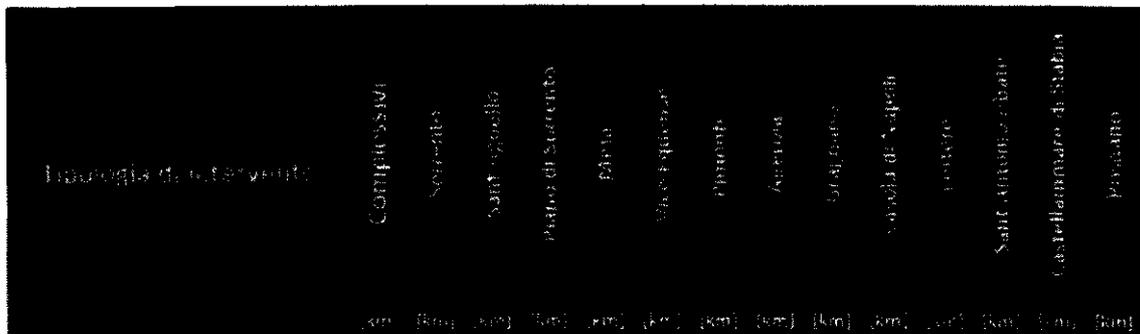


Benefici

- **Riduzione perdite**
- **Incremento affidabilità e diminuzione della probabilità di energia non fornita**
- **Maggiore affidabilità rete**
- **Minore presenza di elettrodotti sul territorio**
- **Riduzione impatto ambientale**

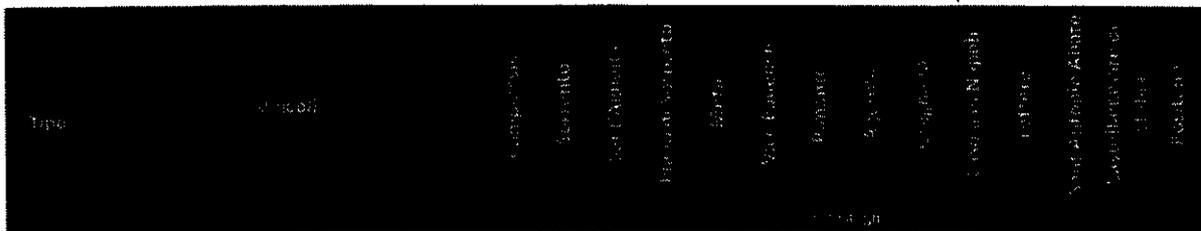
A cui va aggiunto il notevole **miglioramento Paesaggistico** dovuto allo smantellamento di lunghi traatti di elettrodotta, sia come linee elettriche che come sostegni (tralicci).

Infatti a progetto completato sarà possibile ottenere una **diminuzione di circa 35.6 km di linee aeree** di cui 12 km almeno nel solo territorio di Vico Equense:



Realizzazione	Linee aeree	23.5			0.1	0.5	5.6	3.9	6.5	2.3	0.3	3.3		0.5	0.5
	Linee in cavo	8.2	0.2	0.5	2.8		1.0		2.2			0.1	1.5		
Demolizioni	Linee aeree	-59.1	-2.7	-2.8	-4.3	-0.5	-17.5	-4.3	-5.3	-4.6	-1.5	-5.5	-2.0	-7.6	-0.5
	Linee aeree	-35.6	-2.7	-2.8	-4.2	0.0	-12.0	-0.4	1.2	-2.3	-1.2	-2.2	-2.0	-7.1	0.0

Demolizione a cui va aggiunta quella **dei 108 sostegni e tralicci**, particolarmente presenti nei siti paesaggisticamente protetti come il Parco Lattari, di cui almeno 31 nel territorio di Vico Equense :



Realizzazione	Siti Unesco	0													
	Fascia di rispetto ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	0													
	Boschi ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	54						24	8	12	4		5		1
	Quote maggiori 1200m ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	3						2	1						
	Vincolo paesaggistico (ex lege 1497/39)	58				1	0	20	8	14	4		9		2
Demolizioni	Siti Unesco	0													
	Fascia di rispetto ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	-3						-3							
	Boschi ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	-50						-24	-8	-7	-1				-10
	Quote maggiori 1200m ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	-4						-2	-2						
	Vincolo paesaggistico (ex lege 1497/39)	-158	-13	-4	-13	0	-48	-10	-16	-8	-3	-17	-9	-17	
Bilancio	Siti Unesco	0													
	Fascia di rispetto ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	-3						-3							
	Boschi ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	4						0	0	5	3		5		-9
	Quote maggiori 1200m ai sensi art. 142 D.Lgs 42/2004	-1						0	-1						
	Vincolo paesaggistico (ex lege 1497/39)	-100	-13	-4	-12	0	-28	-2	-2	-4	-3	-8	-9	-15	

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 7 di 13
		Rev. 2.2	

Quindi le previsioni del progetto, come ricaduta paesaggistica, sono di portata di **assoluto interesse per le amministrazioni comunali** come quella di Vico Equense, che conta sul patrimonio paesaggistico come attrattore turistico naturale.

Tuttavia dal marzo 2012, attraverso confronti serrati e costruttivi, si convengono alcune modifiche di percorso all'interno del parco dei Lattari: nei territori di Pimonte, Casola, Agerola e Vico Equense, relativi a scostamenti del percorso aereo previsto che dalla CP di Vico Equense arriva alla CP di Agerola e Lettere, per i crinali del Monte Faito, allo scopo di raggiungere un **miglioramento ulteriore dell'aspetto paesaggistico**, posizionando gli elettrodotti in siti che naturalmente, almeno in massima parte, nascondono le strutture.

Tra queste anche un miglioramento del tracciato aereo residuo che dalla CP di Vico Equense va verso Meta, per poi proseguire interrato verso Sorrento.

Durante i sopralluoghi svolti in fase di concertazione è stato anche possibile effettuare **ulteriori ottimizzazioni** di percorsi aerei che **aumentano la distanza con i recettori sensibili**, che nel corso degli anni sono stati costruiti.

In seguito, tutti gli Enti e i comuni coinvolti, compreso il Parco dei Monti Lattari, sottoscrivono in uno con la Regione Campania la condivisione del progetto nel suo complesso stante la mole di aspetti positivi decisamente superiore a qualsiasi altra valutazione.

3. Ulteriore proposta di ottimizzazione in Vico Equense agro Arola.

Durante gli incontri avuti con TERNA in sede di Regione Campania e dopo tutta una fase di condivisione e ottimizzazioni, soprattutto dei residuali collegamenti aerei, l'Amministrazione di Vico Equense **inizia a far conoscere alle popolazioni del territorio il progetto, anche per analizzarne il cosiddetto "feed back"**.

Tali azioni di conoscenza ovviamente si sono concentrate nella frazione collinare del territorio ove è presente la **Centrale Primaria (CP) di trasformazione** ovvero nella **frazione Arola**.

Tale sito è **fortemente sensibile**, sia dal punto di vista paesaggistico che dal punto di vista ambientale, proprio per la presenza della stazione elettrica CP, gestita in gran parte da ENEL, ma che per quanto riguarda le adduzioni in Alta Tensione (AT) e le apparecchiature di interfaccia è anche di competenza, ancorché residuale, di TERNA.

Nel territorio del antico borgo di Arola, noto casale collinare del Comune, trova spazio e valorizzazione un ricco patrimonio storico, culturale, gastronomico e paesaggistico che genera anche una particolare ricettività turistica, strettamente legata a questo patrimonio, che vede, in controtendenza, una fase di sviluppo e di crescita; anche se di nicchia.

Il **casale di Arola** quindi, proprio per la presenza della CP, sopporta una **presenza di strutture e elettrodotti** sia TERNA che ENEL in **notevole quantità**, tanto che progressivamente tali presenze sono sempre di più mal tollerate, anche alla luce del

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 8 di 13
		Rev. 2.2	

fatto, in via di risoluzione dopo almeno un decennio di ritardo, che la popolazione del borgo è **cattivamente servita dal punto di vista della energia elettrica**, con continue interruzioni, energia mai sufficiente per un ulteriore sviluppo delle tante attività artigiane e, soprattutto, tensione bassa e fuori limite in estese parti di territorio.

Durante gli incontri, a seguito di dettagliate spiegazioni e puntuali approfondimenti, le varie associazioni e i **cittadini stessi hanno comunque recepito la bontà del progetto** e apprezzato soprattutto la possibilità, attraverso la ristrutturazione, di un notevole **miglioramento degli impatti paesaggistici e ambientali**, in particolar modo alcuni abbattimenti di tralicci e alcuni interramenti che, con certezza, produrranno anche ulteriori benefici sul versante dei **Campi Magnetici**.

Dopo un primo approccio, francamente basato su un **incipiente scetticismo** dei cittadini, si è passato alla comprensione dei benefici con un sentimento di **moderata fiducia**.

Proprio in ragione di questa evoluzione si è continuato a discorrere e a immaginare un **ulteriore steep di miglioramento all'intero progetto** per quanto riguarda il **territorio del Comune di Vico Equense**, il più interessato dagli elettrodotti, e in particolare quello del casale di Arola, che, in tutta franchezza, è quello **che sopporta il maggior gravame dell'intera infrastruttura**.

Molte sono state le **proposte**, variegata e anche fantasiose le soluzioni, ma tra queste alcune sono francamente di interesse, vuoi per la fattibilità vuoi per gli obiettivi miglioramenti apportati al progetto: miglioramenti ambientali e paesaggistici, ma soprattutto **miglioramenti percepiti come risolvitori o, almeno, come giusto corrispettivo dalla popolazione interessata!**

4. Proposta variante migliorativa in agro Arola di Vico Equense

Le perplessità, e un focolaio di maggiori insoddisfazione per le soluzioni progettuali, sono concentrate **sulle due residuali linee aeree adducenti la CP:**

- quella che dalla CP porta verso la Penisola Sorrentina percorrendo in sostanza quasi lo stesso percorso attuale;
- quella che origina dalla nuova linea interrata proveniente dalla CP e si ricollega all'elettrodotto aereo verso Agerola.

4.1. Tra le varie proposte di miglioramento **la richiesta più presente** è sempre stata quella di **interrare la linea AT dalla CP a Piano di Sorrento**, per mitigare a livelli molto avanzati tutta una serie di problematiche legate:

- **alla alta visibilità dei supporti** da numerose prospettive, sia dal casale che dalla Penisola,
- **alla vicinanza dei tralicci e dell'elettrodotto a insediamenti** e abitazioni (recettori sensibili) che da sempre devono anche **coesistere con gli elettrodotti della rete ENEL in Media Tensione (MT)**, che ricalcano per massima parte i percorsi TERNA Alta

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AGEROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 9 di 13
		Rev. 2.2	

Tensione (AT). Coesistenza **che stressa gli abitanti** dei luoghi facendoli vivere da tempo, per ragioni fondate o meno, una situazione di latente angoscia e insoddisfazione.

4.2. L'altra istanza fortemente sentita è quella di eliminare il primo tratto di elettrodotto che dalla prossimità della Piazza del Paese parte per Agerola, ricalcando in buona sostanza il percorso già esistente.

Una soluzione che contempla un ulteriore smantellamento di altri 4 tralicci e relativa linea aerea a favore di un prolungamento del già previsto interrimento della prima parte di questo elettrodotto che dalla CP arriva sino alla piazza.

Similari le ragioni per questo intervento che in più permetterebbe di avere **un immediato orizzonte assolutamente libero** da qualsiasi oggetto: con **straordinari benefici paesaggistici**.

Che si aggiungerebbero a quelli ambientali e, soprattutto, **al beneficio non quantificabile della percezione soggettiva e oggettiva di sollievo dei cittadini**.

La proposta di variante 4.1 si sostanzierebbe:

nella variazione di percorso che, con linea interrata, dalla CP percorrerebbe lo stesso tracciato dell'interro già previsto per l'elettrodotto direzione Agerola per un terzo del percorso, (circa 700ml già previsti dal progetto originario anche se in singola terna) per poi correre interrato su una strada comunale secondaria Casa Nocillo (Lavinola) per circa 800ml sino ad un punto, adatto per spiccare una campata aerea con la posa in opera di un traliccio e di circa 600 ml di elettrodotto, che si collegherebbe su un traliccio già previsto dal progetto TERNA in Piano di Sorrento.

La proposta di variante 4.2 si sostanzierebbe:

Nella prosecuzione dell'interramento sulla Raffaele Bosco dell'elettrodotto uscente dalla CP in direzione Agerola, dal punto indicato sul progetto TERNA sino alla località Preazzano (colle di Preazzano) per circa 2.200 ml, (di cui 800ml già previsti dal progetto originario anche se per una sola terna) l'installazione di un nuovo traliccio e la messa in opera di una campata aerea di circa **400 ml** sino al traliccio prossimo già presente dal progetto TERNA.

Le proposte sono concettualmente separate, ma nella fase di confronto e di elaborazione sono sempre state un unicum, dato che la proposizione, così come qui presentata, sconta già una mediazione tra tutte le proposte e cerca di dare una risposta quanto più concreta possibile, senza palesemente sconfinare nelle cose troppo onerose e pertanto candidate ad essere irrealizzabili.

4.3. A queste proposte si aggiunge la richiesta generale a TERNA di ricercare ed implementare nel progetto **tutte le soluzioni fattibili e possibili per mitigare gli aspetti visivi** delle installazioni, anche in prossimità e all'interno della CP di Vico Equense per la propria competenza, pure alla luce del fatto che ENEL, come risulta da verbale di incontro in sede Regione, su sollecitazione della Amministrazione di Vico Equense, assicurò che tutte le sostituzioni tecnicamente necessarie di apparecchiature e macchine elettriche di loro competenza, saranno realizzate in modo da mitigare apprezzabilmente l'impatto ambientale e visivo.

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 10 di 13
Rev. 2.2			

5. Durante le discussioni con gli abitanti del territorio interessato alle proposte di cui sopra, si è anche rilevato e discusso delle eventuali ricadute logistiche e dei disagi che tali varianti potenzialmente possono produrre sul normale corso pubblico.

Tali disagi supplementari si sostanzierebbero in definitiva:

5.1 nella necessità di un tempo molto più lungo per le operazioni che interesserebbero la viabilità principale della Raffaele Bosco. Interessata dall'altezza della CP di Arola sino alla località Preazzano per un totale di 2,200 metri scavo.

5.2 nella necessità di impegnare con scavi il tratto iniziale della strada forestale cosiddetta CasaNocillo (Lavinola) per circa 650m.

Queste problematiche, ad unanimità, sono state considerate di assoluta sopportabilità per la popolazione a fronte dei benefici individuati e su cui, comunque, la Amministrazione Comunale è impegnata per la migliore gestione e coordinamento per rendere minimi tali occorrenze. Infatti non è certo la prima volta che per motivi di adeguamento e lavori sulla medesima arteria della **Raffaele Bosco** la Amministrazione interviene con dispositivi di limitazioni di traffico e anche di chiusura, anche tenendo presente che, come noto, la Raffaele Bosco chiude ad anello tutto il territorio comunale su due versanti distinti senza soluzione di continuità.

Per lo specifico di **via Casa Nocillo**, ancorchè usata frequentemente per la normale viabilità, trattasi comunque di viabilità alternativa nata per un più agevole raggiungimento delle zone rurali da parte dei mezzi della Forestale. Pertanto, sempre producendo il massimo impegno per minimizzare e ottimizzare i tempi, l'Amministrazione Comunale è certamente in grado di gestire i disagi senza produrre disservizi insuperabili o dannosi.

Infine l'Amministrazione si fa carico, nel realizzare **opere** che impegnino i **setti stradali** interessati dal progetto TERNA e dalla variante in discussione, di tenere presente le esigenze tecniche dell'interramento dei cavi A.T. e di coordinare con TERNA i percorsi e gli spazi impegnabili sino alla partenza del cantiere TERNA.

CAVO 150-220 kV a trifoglio
ALLEGATO "B1"
POSA SU STRADE URBANE ED EXTRAURBANE



Tappetino di usura

Binder

Materiale inerte o
altro materiale idoneo

Nastro in PVC

Rete in PVC

Piastra di protezione
in c.a.v.

UX LK20/1 e LK20/3

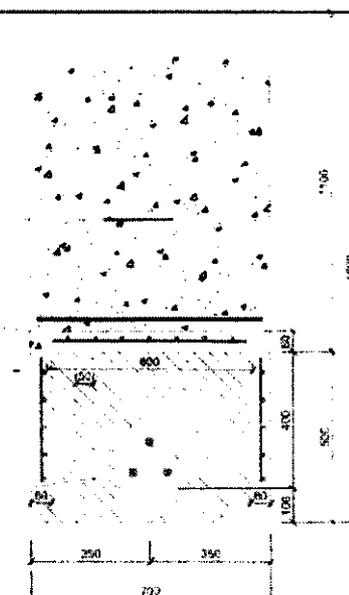
Tritubo 3x50mm

Cemento magro

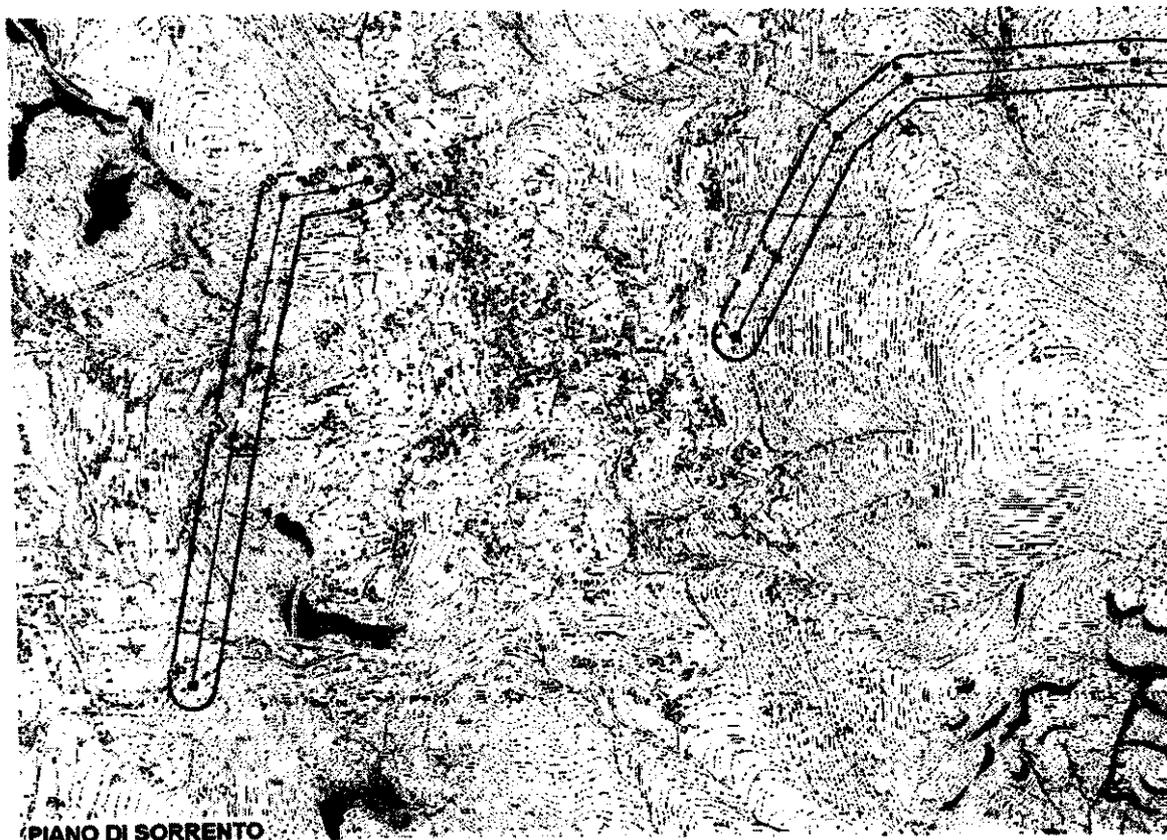
UX LK50

Rt < 1,2 K m/W

Cavi XLPE



	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA. Rev. 2.2	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 11 di 13



PIANO DI SORRENTO

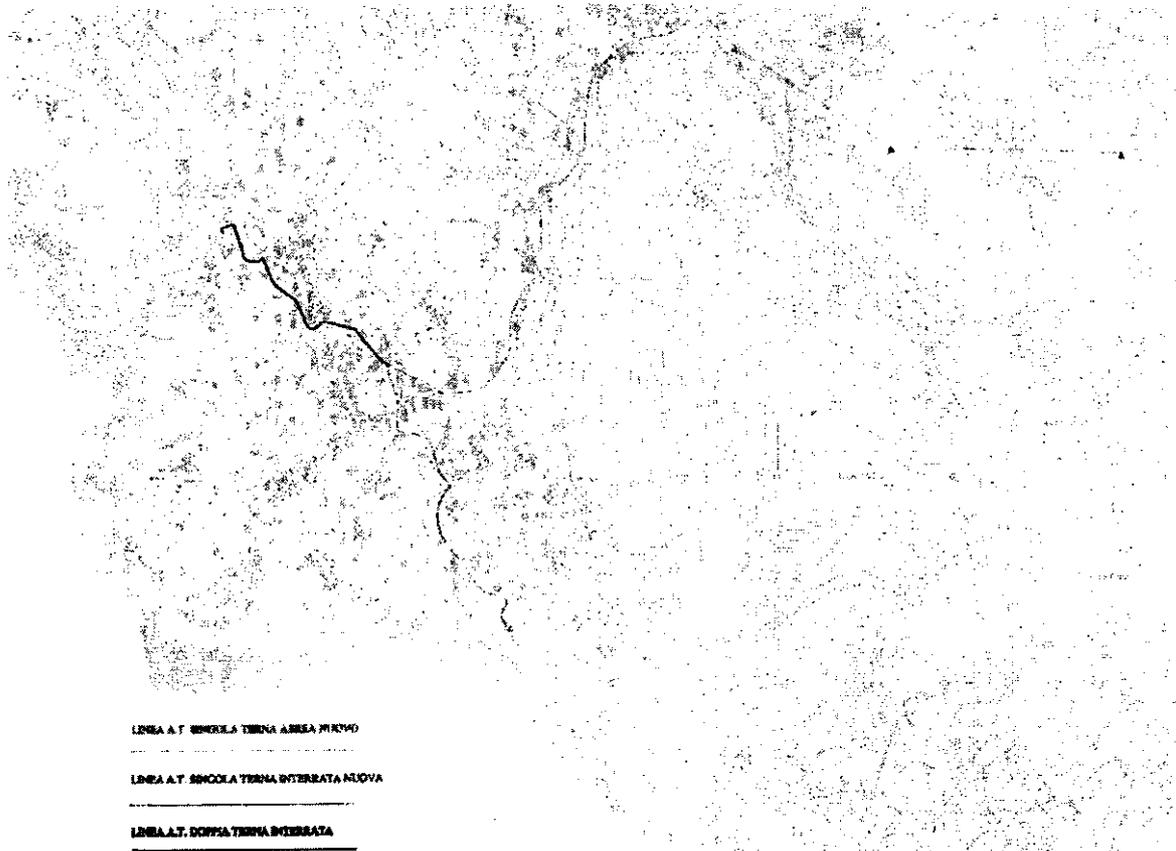
Miniatura dettaglio tavole di progetto TERNA allegate.

Con la proposta di variante presente andrebbero smantellati:

5 sostegni (tralicci AT) e la linea aerea del collegamento CP Vico Equense (Arola) Piano di Sorrento.

4 sostegni (tralicci AT) e la relativa linea aerea facenti parte del collegamento CP Vico Equense Agerola con origine dalla Raffaele Bosco (nei pressi del centro del borgo di Arola).

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA.	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
		Rev. 2.2	Pag. 12 di 13



Miniatura dettaglio tavole di proposta variante allegate.

Con la proposta di variante presente a fronte dello smantellamento dei sostegni AT e delle relative linee aeree sarebbero posati:

circa 800 metri lineari di linea AT interrati in doppia terna dalla CP sino al centro del borgo di Arola sulla Raffaele Bosco;

circa 900 metri lineari di linea AT in singola terna che dal centro del borgo percorre via Casa Nocillo (Lavinola);

circa 1500 metri lineari di linea AT in singola terna che dal centro del borgo arriva e supera il colle di Preazzano sulla Raffaele Bosco;

un nuovo sostegno AT al termine della linea interrata di Lavinola con relativa linea aerea oltre il confine comunale, tutto in luoghi scevri di recettori sensibili;

un nuovo sostegno AT al termine della linea interrata sulla Raffaele Bosco lato Preazzano da cui spiccerebbe una nuova linea aerea che intercetterebbe i sostegni già presenti e previsti dal progetto TERNA, tutto in luoghi scevri da recettori sensibili e con compluvi che mascherano la residuale tratta aerea.

	Città di Vico Equense	PROPOSTA PER UN ULTERIORE MIGLIORAMENTO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO IN FRAZIONE AROLA DEL COMUNE DI VICO EQUENSE TRAMITE UNA VARIANTE DI PERCORSO DELLA NUOVA LINEA ALTA TENSIONE DEL PROGETTO COMPLESSIVO DI RIASSETTO DELLA RETE A.T. PENISOLA SORRENTINA. Rev. 2.2	Assessorato
			agosto 2013
			Antonio di Martino
			Pag. 13 di 13

6. Conclusioni.

La proposta presente, vuole essere un tentativo di **ulteriore miglioramento** del progetto TERNA "Riassetto rete A.T. della Penisola Sorrentina" proprio in un territorio fortemente impegnato da questa primaria infrastruttura.

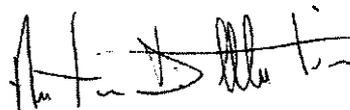
Territorio, quello di **Vico Equense** (NA), tra l'altro inserito sia in zona SIC - IT8030006 - IT8030007 - IT8030011- , che in zona ZPS - IT8030011, nonché **pesantemente vincolato** sia dal punto ambientale che paesaggistico e che proprio in ragione di questi molteplici vincoli vive con contraddizione questo gravame infrastrutturale, pur essendo in grado di capirne la necessità.

La proposta e gli impegni contenuti nella presente e assunti dalla Amministrazione Comunale allo scopo di facilitare la sua eventuale realizzazione, sono il risultato di confronti con cittadini e associazioni e certamente inseribili in quelle azioni di informazione, conoscenza e condivisione sempre mai bastevoli quando si parla di infrastrutture di questo genere: spesso accompagnate da convinzioni e talvolta da posizioni estreme, dovute a paure ancestrali e spesso non giustificate, ma purtroppo facilmente alimentabili.

Infine è utile rappresentare che un **ulteriore abbattimento degli impatti ambientali e paesaggistici**, rappresenterebbe il **giusto ristoro da tempo aspettato** dai cittadini di **Vico Equense** e in particolare quelli dell'antico casale di Arola, che come detto sopportano il gravame maggiore per una infrastruttura sì importante, ma che serve solo in parte più che minimale il territorio.

In allegato i grafici della proposta di variante complessiva in cui sono evidenti i percorsi e le soluzioni ipotizzate. Lavoro fatto attenzionando il territorio e utilizzando tracciati e soluzioni a nostro avviso tecnicamente utilizzabili ma, tuttavia, aperta a dettagli realizzativi e correttivi tecnici eventualmente proposti da TERNA SpA in sede esecutiva.

Assessore Antonio di Martino



ALLEGATO 2: PROTOCOLLO D'INTESA

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INTERVENTO "INTERCONNESSIONE 150 KV SORRENTO - VICO EQUENSE - AGEROLA - LETTERE" NELLA REGIONE CAMPANIA

TRA

La Regione Campania, rappresentata da

L'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, rappresentato da

Il Comune di Sorrento (NA), rappresentato da

Il Comune di Sant'Agnello (NA), rappresentato da

Il Comune di Piano di Sorrento (NA), rappresentato da

Il Comune di Meta (NA), rappresentato da

Il Comune di Vico Equense (NA), rappresentato da

Il Comune di Agerola (NA), rappresentato da

Il Comune di Pimonte (NA) rappresentato da

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INTERVENTO
"INTERCONNESSIONE 150 KV SORRENTO - VICO EQUENSE - AGEROLA - LETTERE"

Il Comune di Casola di Napoli (NA), rappresentato da

Il Comune di Gragnano (NA) rappresentato da

Il Comune di Lettere (NA) rappresentato da

Il Comune di Sant'Antonio Abate (NA) rappresentato da

Il Comune di Castellammare di Stabia (NA) rappresentato da

Il Comune di Positano (SA) rappresentato da

Terna Rete Italia S.p.A., rappresentata da

Adel Motawi, Responsabile della Funzione Autorizzazioni e Concertazione

PREMESSO CHE

Terna S.p.A. (di seguito denominata Terna), in attuazione del Decreto legislativo 79/99, è la società proprietaria della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) (il cui ambito è stato definito dai Decreti ministeriali 25.6.1999, 23.12.2002, 27.02.2009, 16.11.2009, 26.04.2010 e 22.12.2010) ed è titolare della concessione delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale, già rilasciata al G.R.T.N. S.p.A. con Decreto ministeriale 20.4.2005 e modificata con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 15.12.2010; ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.5.2004, Terna ha acquisito le attività, le funzioni, i beni, i rapporti giuridici attivi e passivi (ivi inclusa la titolarità delle convenzioni di cui all'art. 3, commi 8, 9 e 10, del Decreto legislativo 79/99) facenti capo al G.R.T.N. S.p.A., nonché la titolarità e le funzioni di gestore di cui all'art. 3, commi 1 e 2, del Decreto legislativo 79/99; tale acquisizione ha avuto efficacia a partire dal 1.11.2005.

ai sensi dell'art. 9 comma 1, della Convenzione annessa al Decreto ministeriale 20.4.2005, entro il 31 dicembre di ogni anno, Terna, sulla base.

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INTERVENTO
"INTERCONNESSIONE 150 KV SORRENTO - VICO EQUENSE - AGEROLA - LETTERE"

- dell'andamento del fabbisogno energetico e della previsione di domanda da soddisfare nell'arco di tempo preso a riferimento
- della necessità di potenziamento delle reti di interconnessione con l'estero
- della necessità di ridurre al minimo i rischi di congestione di rete
- delle richieste di connessione alla RTN formulate dagli aventi diritto

predispone un Piano di Sviluppo (PdS) della Rete di Trasmissione Nazionale, sottoposto alla approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

ai sensi della parte II del Decreto legislativo n. 152 del 2006, così come successivamente modificato, il Piano di Sviluppo è sottoposto, prima dell'approvazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), nell'ambito della quale sono raccolti i pareri delle Regioni anche ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Decreto ministeriale 22.12.2000;

ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11.5.2004, Terna ha redatto il Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete (di seguito Codice di Rete), contenente le regole tecniche, di carattere obiettivo e non discriminatorio, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del Decreto legislativo 79/99, per l'accesso e l'uso della RTN e delle apparecchiature direttamente connesse, per l'interoperabilità delle reti e per l'erogazione del servizio di dispacciamento, nonché i criteri generali per lo sviluppo e la difesa della sicurezza della RTN e per gli interventi di manutenzione della stessa;

ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto legislativo 79/99, Terna, in qualità di gestore della Rete di Trasmissione Nazionale, concessionaria del servizio di trasmissione e dispacciamento, ha l'obbligo di connettere alla RTN tutti i soggetti che ne facciano richiesta, senza compromettere la continuità del servizio e purché siano rispettate le regole tecniche di connessione definite nel Codice di Rete;

Terna, con procura del Notaio Dott. Luca Troili in Roma, Rep. n. 18464 del 14.03.2012, ha conferito a Terna Rete Italia S.p.A. (costituita con atto per Notaio Dott. Luca Troili in Roma, Rep. n. 18372/8920 del 23.02.2012 e interamente controllata da Terna) il potere di compiere in suo nome e per suo conto, tra l'altro, ogni azione inerente l'attività di supporto per autorizzazioni, servitù ed espropri, nonché il potere di rappresentarla nei confronti della pubblica amministrazione e di svolgere o definire con l'Amministrazione dello Stato, delle Regioni, delle Province, dei Comuni e di ogni altra Amministrazione Pubblica ogni pratica inerente le suddette attività;

PRESO ATTO CHE

TERNA (già GRTN), ha stipulato il 21.07.04 un Protocollo di Intesa con la Regione Campania per la sperimentazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al PdS della RTN con riferimento agli interventi di sviluppo previsti nell'ambito territoriale della Regione Campania;

TERNA (già GRTN), ha stipulato sempre il 21.07.04 un accordo di programma con le Regioni Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia finalizzato a valutare la fattibilità di realizzare ulteriori collegamenti elettrici in altissima tensione nell'Italia meridionale, che prevede l'applicazione volontaria della VAS già nella fase di formulazione della ipotesi di sviluppo;

il Tavolo Tecnico, istituito ai sensi del Protocollo di intesa del 21.07.04, ha portato alla definizione dei criteri localizzativi (criteri ERA) condivisi per gli interventi di sviluppo della RTN. Detti criteri sono stati successivamente illustrati ai rappresentanti delle Province e dell'ANCI

Campania e da questi condivisi e formalizzati attraverso la sottoscrizione di un Protocollo di intesa in data 30.06.05;

le Province hanno provveduto con propri atti deliberativi ad approvare in via definitiva i criteri ERA, ed in particolare:

- la Provincia di Avellino con D.G. n.445 del 28.09.05,
- la Provincia di Caserta con D.G. n.178 del 17.10.05,
- la Provincia di Napoli con D.G. n.1207 del 20.10.05,
- la Provincia di Benevento con D.G. n.856 del 18.11.05,
- la Provincia di Salerno con D.G. n.1113 del 30.12.05,

la Giunta Regionale della Regione Campania, con Deliberazione n.34 del 18.01.06, ha approvato i criteri ERA e il processo di VAS;

VISTO CHE

al fine di rendere il sistema elettrico della Campania e della penisola sorrentina più moderno, sicuro ed efficiente, a partire dall'annualità 2010 e confermati nelle annualità successive, sono stati inseriti da Terna nel Piano di Sviluppo della RTN una serie di interventi volti al "Riassetto della rete AT della penisola sorrentina";

in particolare, tra questi, è previsto l'intervento "Interconnessione 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" che interessa i territori delle Province di Napoli e Salerno, che consentirà la demolizione della quasi totalità delle linee elettriche esistenti a 60 kV in penisola sorrentina, ormai vetuste e permetterà di potenziare la rete elettrica della penisola sorrentina, mantenendo un adeguato livello di sicurezza e di qualità della fornitura, anche e soprattutto nel periodo estivo quando si registra un particolare incremento del carico.

VISTO INOLTRE CHE

Affinché gli interventi individuati nel PdS della RTN di Terna possano essere realizzati nel pieno rispetto del territorio e dell'ambiente, è stato avviato un processo di concertazione, che vede l'integrazione delle variabili ambientali, territoriali e sociali, al pari di quelle tecniche ed economiche, nel processo di pianificazione e il progressivo coinvolgimento, oltre che delle Regioni, dei Comuni e di altri enti eventualmente coinvolti nel processo decisionale;

in particolare nel corso di tale processo, in esito del quale viene individuata, tra un ventaglio di alternative, la Fascia di Fattibilità di tracciato ottimale (ampia poche centinaia di metri), caratterizzata da un miglior inserimento ambientale, territoriale e sociale, nell'ambito del territorio gestito dai suddetti Enti Locali è stato attivato, dalla Regione Campania – A.G.C. 05 – Settore 02 Tutela dell'Ambiente, un tavolo tecnico riunitosi il 18.07.2012, il 28.09.2012 ed il 21.01.2013 nell'ambito del quale i diversi Enti coinvolti hanno espresso la generale condivisione tecnica della localizzazione dell'intervento così come rappresentata nelle planimetrie allegate al presente atto;

conclusa la fase di concertazione, Terna Rete Italia S.p.A. si impegna a presentare in Iter Autorizzativo un progetto dell'opera prevista con localizzazione interna alla Fascia di Fattibilità di tracciato condivisa preventivamente con gli EE.LL. in Fase di concertazione;

TENUTO INFINE CONTO CHE

i firmatari del presente Protocollo di Intesa hanno approvato i contenuti dello stesso mediante i seguenti atti:

- _____ della Regione Campania n° ____ del _____;
- _____ dell'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Sorrento n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Sant'Agello n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Piano di Sorrento n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Meta di Sorrento n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Vico Equense n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Agerola n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Pimonte n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Casola di Napoli n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Gragnano n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Lettere n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Sant'Antonio Abate n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Castellammare di Stabia n° ____ del _____;
- _____ del Comune di Positano n° ____ del _____;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come in epigrafe individuate e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premesse, motivazione e descrizione dell'opera

La rete che alimenta attualmente la penisola Sorrentina è costituita da un anello a 60 kV, realizzato negli anni '60-70, in cui l'immissione di energia elettrica dalla rete a 150 kV è garantita solo dalle cabine primarie di Lettere e Castellammare. Questo assetto di rete non permette di gestire in sicurezza la rete locale, soprattutto durante il periodo estivo, in cui si verifica un notevole incremento del fabbisogno locale, determinando elevati rischi di Energia Non Fornita (ENF) e scarsi livelli di qualità del servizio elettrico.

A causa della vetustà, della portata limitata dei collegamenti e del notevole incremento di richiesta di energia durante il periodo estivo, l'area della penisola Sorrentina è caratterizzata da numerosi disservizi. Alcune cabine secondarie sono inoltre connesse alla rete con schemi che non rispettano adeguatamente i livelli standard di qualità e sicurezza e non prevedono alimentazioni di riserva; in caso di guasto delle linee che alimentano le cabine secondarie connesse con una sola

linea, come nel caso della CP Agerola, quest'ultime rimangono disalimentate causando, sempre più spesso, elevati valori di Energia Non Fornita.

Al fine di apportare un significativo incremento alla sicurezza di alimentazione dei carichi della penisola Sorrentina, di ridurre i rischi di Energia Non Fornita (ENF), nonché per consentire un vasto piano di razionalizzazione della rete 60 kV, cui seguiranno notevoli benefici paesaggistico – ambientali, Terna ha previsto, all'interno dei Piani di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), la realizzazione di nuovi collegamenti a 150 kV per l'alimentazione delle CP Vico Equense e CP Agerola. Tale nuovo collegamento si svilupperà tra la nuova SE Sorrento e la CP Lettere, ed è stato predisposto prevedendo gli opportuni raccordi entra – esce alle CP Vico Equense e Agerola, opportunamente riclassate al livello di tensione 150 kV.

I benefici attesi correlati all'entrata in servizio del nuovo collegamento sono:

- *riduzione delle perdite di rete;*
- *incremento dell'affidabilità del sistema e della diminuzione della probabilità di Energia Non Fornita;*
- *incremento della qualità e continuità del servizio di alimentazione dei carichi.*

Art. 2 – Localizzazione dell'opera e allegati

La soluzione localizzativa, in termini di Fascia di Fattibilità di tracciato, dell'intervento "Interconnessione 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" e della nuova stazione Elettrica 150 kV di Sorrento connessa allo stesso elettrodotto, interesserà i Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Meta di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Sant'Antonio Abate, Castellammare di Stabia e Positano, e si intende condivisa dai firmatari del presente atto.

Tale Fascia di Fattibilità, formalizzata nel presente Protocollo di Intesa e rappresentata negli Allegati 1 e 2 di seguito descritti, costituisce pertanto presupposto e indirizzo nello studio di impatto ambientale, per l'individuazione di diversi tracciati alternativi, in accordo con il D.P.C.M. 27.12.1988, e per la progettazione delle opere.

La Fascia di Fattibilità dell'intervento "Interconnessione 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" e della nuova stazione Elettrica 150 kV di Sorrento connessa allo stesso elettrodotto è stata studiata per contenere, per quanto possibile, la sua lunghezza, occupare la minor porzione possibile di territorio, minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico, recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate e assicurare il pieno rispetto della normativa in materia di CEM.

La realizzazione dell'intervento di cui al presente accordo consentirà altresì, la demolizione della quasi totalità delle linee elettriche a 60 kV esistenti sul territorio della penisola sorrentina, con evidenti benefici ambientali, territoriali e paesaggistici.

I firmatari del presente Protocollo di Intesa dichiarano di condividere, per la tratta di propria pertinenza, le ipotesi progettuali dell'intervento previsto e riconoscono che esso risponde, per quanto di rispettiva competenza, alla normativa e alla pianificazione vigente in materia urbanistica, ambientale e di tutela della salute.

Si precisa che la localizzazione dell'opera riportata nella documentazione progettuale, sempre che ritenuta compatibile dagli organi competenti, potrà subire lievi modifiche in relazione

ad eventuali specifiche esigenze di natura tecnica che potranno emergere nel corso del relativo iter autorizzativo, evidenziate da parte di enti non firmatari del presente accordo.

Gli allegati del presente Protocollo di Intesa sono costituiti dai seguenti elaborati:

- Allegato 1: Localizzazione della fascia di fattibilità di tracciato e delle demolizioni previste - Tav.1/2 - Scala 1:10000;
- Allegato 2: Localizzazione della fascia di fattibilità di tracciato e delle demolizioni previste - Tav.2/2 - Scala 1:10000;

Art. 3 – Impegni di Terna Rete Italia S.p.A.

Terna Rete Italia S.p.A. si impegna a garantire il rispetto della localizzazione delle opere e degli aspetti progettuali sopra riportati, così come condiviso con il presente Protocollo di intesa.

Terna garantisce il pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di CEM e si impegna, al termine dei lavori, ad effettuare il ripristino delle condizioni ante operam della sede stradale, a seguito della realizzazione delle opere in cavo.

Terna Rete Italia S.p.A. si impegna a condividere con gli Enti locali interessati la localizzazione di eventuali ulteriori interventi di sviluppo della RTN sui rispettivi territori di competenza.

Art. 4 – Impegni della Regione e degli Enti territorialmente interessati dalle opere

La Regione Campania, l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ed i Comuni di Sorrento, Sant'Agnello, Piano di Sorrento, Meta di Sorrento, Vico Equense, Agerola, Pimonte, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Sant'Antonio Abate, Castellammare di Stabia e Positano, territorialmente interessati dall'intervento "Interconnessione 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" e della nuova stazione Elettrica 150 kV di Sorrento connessa allo stesso elettrodotto, si impegnano a fornire tutto il supporto tecnico e operativo nonché la documentazione tecnica necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progettazione e dello Studio di Impatto Ambientale (SIA), per gli interventi assoggettabili, delle opere descritte agli artt. 1 e 2.

Gli stessi Enti si impegnano ad accelerare l'iter autorizzativo, esprimendo tempestivamente, nell'ambito della procedura di autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere e della procedura di VIA, ogni parere e quanto altro di propria competenza previsto dall'iter autorizzativo, nonché ottemperando tempestivamente ad ogni altro adempimento eventualmente necessario per la realizzazione ed esercizio dell'opera.

In particolare, la Regione ed i soprarichiamati comuni si impegnano ove necessario a favorire il compimento del processo di mutamento di destinazione, di sospensione ovvero di modifica delle regole di esercizio degli usi civici gravanti sulle aree interessate dall'"Interconnessione 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere" e della nuova stazione Elettrica 150 kV di Sorrento connessa allo stesso elettrodotto anche attraverso l'interessamento degli enti Regionali competenti in materia.

Gli Enti, di cui al precedente comma, si impegnano a favorire la realizzazione delle opere di cui agli artt. 1 e 2, una volta autorizzate, anche mediante la diffusione delle informazioni sugli approfondimenti svolti e sui contenuti del presente Protocollo di Intesa, per prevenire e dirimere ogni conflitto territoriale e sociale dovesse sorgere.

Una volta che l'opera sarà stata autorizzata, nell'ipotesi che terzi dovessero porre in essere comportamenti impeditivi dell'esecuzione dei lavori, i Comuni firmatari del presente Protocollo di Intesa si impegnano a svolgere ogni attività intesa a dirimere il conflitto, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei lavori.

Gli Enti di cui ai precedenti commi si impegnano a collaborare con Terna Rete Italia S.p.A. ai fini della condivisione della localizzazione di eventuali ulteriori interventi di sviluppo della RTN sui rispettivi territori di competenza.

Art. 5 – Foro esclusivo

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione, le Parti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, riconoscono la competenza esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sede di Roma

Napoli, XX / XX / 2013

Per la Regione Campania
.....
.....

Per l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari
.....
.....

Per il Comune di Sorrento
.....
.....

Per il Comune di Sant'Agnello
.....
.....

Per il Comune di Piano di Sorrento
.....
.....

Per il Comune di Meta di Sorrento
.....
.....

Per il Comune di Vico Equense
.....
.....

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'INTERVENTO
"INTERCONNESSIONE 150 KV SORRENTO - VICO EQUENSE - AGEROLA - LETTERE"

Per il Comune di Agerola

.....
.....

Per il Comune di Pimonte

.....
.....

Per il Comune di Casola di Napoli

.....
.....

Per il Comune di Gragnano

.....
.....

Per il Comune di Lettere

.....
.....

Per il Comune di Sant'Antonio Abate

.....
.....

Per il Comune di Castellammare di Stabia

.....
.....

Per il Comune di Positano

.....
.....

Per Terna Rete Italia S.p.A.

il Responsabile della Funzione Rapporti con il Territorio

Dott. Adel Motawi

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to come in originale

IL SEGRETARIO
f.to come in originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

Il giorno3.0.SET.2013.. e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi fino al15 OTT. 2013.....

Per affissione li.....30 SET. 2013.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to come in originale

Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle deliberazioni.
Vico Equense, il30 SET. 2013.....

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione,
è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo. n.
267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to come in originale

RESOCONTO Delibera di Giunta Comunale n. 127 del 26.09.2013 ad oggetto: " Proposta variante di percorso della nuova linea alta tensione del progetto complessivo di riassetto della rete A.T. Penisola Sorrentina ". Proposta al Consiglio Comunale-

PRESIDENTE: Passiamo al quarto punto all'o.d.g. "Delibera di G.C. n. 127 del 26.09.2013 ad oggetto: Proposta Variante di percorso della nuova linea alta tensione del progetto complessivo di riassetto della rete A.T. Penisola Sorrentina. Approvazione proposta al Consiglio comunale". Prego Assessore per la relazione.

ASSESSORE ANTONIO DI MARTINO: grazie Presidente. Questo è un argomento che ha una certa importanza e su cui l'Amministrazione, il Sindaco e anche chi ne sta parlando si è molto impegnato affinché questa cosa potesse avere una realizzazione, una opportunità di essere accolta. In effetti che cosa sta succedendo? Come ho tenuto a mettere nella relazione allegata alla delibera, sta succedendo che la società TERNA, che è la società che in Italia gestisce i cavidotti di alta tensione e che quindi gestisce la parte essenziale ed importante per il trasporto dell'energia elettrica in tutt'Italia, attraverso un decreto legge che è stato assegnato al Ministero dell'Ambiente e delle Infrastrutture, ha tirato giù un progetto di ristrutturazione totale di tutta l'adduzione dell'energia elettrica in Penisola Sorrentina. Come funziona adesso l'adduzione ad alta tensione nella Penisola Sorrentina? Diciamo subito che c'è una carenza infrastrutturale dovuta ad un'obsolescenza delle infrastrutture ed in più abbiamo una presenza massiccia direttamente conseguenziale alle tecniche di costruzione di quando è stata realizzata tutta la rete e quindi abbiamo un'infrastruttura che si sviluppa per intero in una costruzione aerea. Quindi sostanzialmente abbiamo tralici e cavi che percorrono il territorio. Uno dei territori più interessati a questo nuovo adeguamento, ovviamente, non poteva essere che il comune di Vico Equense, in quanto il territorio di Vico intanto è sede della cabina primaria di alta tensione che è situata sul nostro territorio e, inoltre, per una ragione orografica, la maggior parte degli impianti - perché il territorio di Vico Equense si estende per molti km quadrati, soprattutto per quanto riguarda il crinale del Faito, si estende per tantissimi chilometri e, quindi, è il comune, dal punto di vista più propriamente fisico, è il comune più interessato a quest'opera. Adesso la Penisola Sorrentina e Vico Equense sono alimentati con una rete costruita negli anni '50-'60,

leggermente adeguata negli anni '70 ma, sostanzialmente, è una rete che viaggia in aereo ed è una rete che funziona a 60 kw ovvero 60.000 mila volts. Significa che i cavidotti che portano la vitale, necessaria ed indispensabile energia elettrica per la vita quotidiana di tutti noi, sono dei cavidotti che funzionano a 60.000 volts e in più il progetto che TERNA ha messo giù è un progetto di ristrutturazione tecnica e funzionale. Tecnica, in quanto viene sostituito l'impianto a 60.000 volts con un impianto a 150.000 volts, quindi molto più moderno e meno impattante dal punto di vista sia ambientale che dal punto di vista paesaggistico. Dal punto di vista paesaggistico, perché all'interno del progetto sono previsti lo smantellamento, almeno per quanto riguarda il territorio di Vico Equense, di almeno il 45% di tutte le linee aeree e di tutti i tralicci presenti sul territorio. Se tutti noi abbiamo presente la parte del Faito che affaccia sulla Penisola Sorrentina, ma anche la parte del Faito che guarda Castellammare, tutti noi abbiamo avuto senz'altro modo di osservare come tantissimi cavi elettrici, tantissimi tralicci percorrono questi due crinali fino ad arrivare alla stazione primaria situata in Arola. E di lì, da Arola, sempre in aereo, sempre su tralicci portano l'energia elettrica fino alla Penisola Sorrentina, fino a Piano di Sorrento, per proseguire fino a Sorrento. In estrema sintesi, il progetto organico che si sviluppa in diversi anni di lavoro e si sviluppa su tutto l'impianto e su tutto il territorio, prevede che le linee che adesso viaggiano in aereo e che vediamo appese ai tralicci, i cavi elettrici sospesi in aria, vengano sostituiti da cavi elettrici che viaggiano sotto il mare. Praticamente le linee di riserva che dalla produzione arrivano alla centrale primaria di Arola, invece di viaggiare in aereo, viaggeranno sotto l'acqua. Quindi praticamente avremo dei cavidotti sommersi che porteranno energia elettrica ad Ischia, Capri e Penisola Sorrentina. Questa nuova soluzione tecnica ci permetterà di abbattere la quasi totalità, il 90%, di tutte le linee aeree, conseguentemente di tutti i tralicci, di tutti i sostegni che adesso sono presenti sul nostro territorio. Su questo ci siamo confrontati tantissime volte e su questo abbiamo fatto un grosso lavoro sul tavolo di concertazione fra TERNA, ENEL, perchè il comune ha coinvolto anche Enel. Dovete sapere che TERNA ed ENEL sono due aziende completamente separate, completamente differenti sia dal punto di vista amministrativo, sia dal punto di vista gestionale e anche dal punto di vista legale, quindi sono due aziende diverse e quindi era necessario parlare con tutt'e due. All'interno dei tavoli di concertazione che sono durati qualche anno, anno e mezzo, il comune di Vico Equense

è stato sempre presente. È dimostrabile anche dai verbali, non c'è stata una sola riunione, assemblea, una sola convocazione fatta dalla Regione Campania a cui il comune di Vico Equense non fosse presente. All'interno di questi confronti, di questi approfondimenti, è stato chiesto più di una volta un occhio particolare per quanto riguarda il territorio di Vico Equense, il territorio protetto dei Monti Lattari. Devo dire che tutte le osservazioni e tutte le nostre richieste sono state accolte in sede di conferenza, in sede di tavolo istituzionale e questa disponibilità l'abbiamo voluta ancora una volta chiedere per una modifica sostanziale del progetto TERNA per quanto riguarda un *focal point* della centrale di trasformazione primaria di Vico Equense che sta in Arola. Il progetto originario, ancorché abbattesse del 50% l'impatto ambientale e l'impatto paesaggistico, lasciava invariata, per motivi tecnici che adesso non sto a dirvi, sul territorio, nei pressi della centrale di Arola, due soluzioni che ancora adesso sono vigenti, ovvero: la soluzione di addurre energia lato penisola sorrentina, conservando l'elettrodotto aereo, cioè c'è un elettrodotto che dalla cabina di trasformazione di Arola arriva fino al territorio di Piano di Sorrento e questo elettrodotto è aereo su traliccio, anche nel nuovo progetto veniva conservata questa soluzione. Sempre *focal point* della centrale primaria c'è un elettrodotto che è più o meno nei pressi della piazza di Arola, anche se all'interno verso la montagna, è un elettrodotto che adduce energia elettrica verso l'altra centrale primaria importante dei Monti Lattari, sita ad Agerola. Noi attraverso l'amministrazione ed un serrato confronto con TERNA, soprattutto, perché TERNA è titolare del progetto, abbiamo concordato di proporre al Ministero dell'Ambiente e delle Infrastrutture una variante a questo progetto generale Terna, per quanto riguarda questo *focal point* importante che ci sta a cuore, della centrale primaria di Arola. Quindi cosa abbiamo chiesto? Che anche l'elettrodotto residuale che dalla soluzione progettuale fa comunque rimanere anche se sostituito ed ammodernato anche se con diversi attenuatori per quanto riguarda l'impatto ambientale e paesaggistico, nella realtà progettuale è rimasto aereo e sarebbe il tratto che dalla centrale primaria di Arola arriva fino a Piano di Sorrento per poi viaggiare interrato su corso Italia fino a Sorrento per entrare nella nuova centrale Enel che a Sorrento sarà costruita. Su questa soluzione abbiamo concordato che attraverso un interrimento di questa linea, utilizzando le strade comunali è possibile abbattere ulteriormente la percentuale di tralicci e di linee aeree che sono presenti nel sito di Arola, pertanto abbiamo proposto e all'o.d.g. è questa la

proposta, di modificare il progetto in questi termini. Abbiamo concordato di proporre questa variazione al progetto generale. La variazione che noi proponiamo è quella di interrare i cavi lato penisola sorrentina che dalla centrale primaria devono arrivare fino a Piano utilizzando le strade comunali, lasciando solo un residuale tratto in aereo all'interno di luoghi assolutamente non abitati e lontani da qualsiasi obiettivo sensibile; in più per migliorare ancora di più ed abbattere quasi definitivamente gli impatti paesaggistici e anche ambientali, di interrare anche il cavidotto uscente dal lato monte della centrale di Arola, ossia il cavidotto che dalla centrale di Arola arriva alla centrale di Agerola. Che nel progetto originario era interrato fino alla piazza di Arola e dalla piazza di Arola, utilizzando il vecchio percorso dell'elettrodotto che arrivava fino ad Arola??. Quindi utilizzando queste due varianti noi interreremo i cavi TERNA fino a località Preazzano, da dove si collegherà sull'elettrodotto esistente. Sostanzialmente la nostra proposta abbatte notevolmente , è di grande positività dal punto di vista paesaggistico perché se questa proposta viene inserita nel progetto generale, libereremo tutto l'orizzonte di quella frazione, panoramico e ambientale, del tutto dalle linee aeree e dai tralicci con un beneficio paesaggistico non indifferente. E in più ci sarà un beneficio ambientale con certezza, intanto perché la linea da 60.000 va a 150.000 volts quindi solamente dal punto di vista tecnico ci sarà un abbattimento dell'inquinamento ambientale di quello che viene detto elettrosmog, ci sarà un abbattimento reale, visibile, tangibile, di rilevante portata ma anche perché le parti di elettrodotto che attraversano gli abitati saranno sotterranei e gli elettrodotti sotterranei, come in bibliografia tecnica è universalmente accettato, hanno degli impatti ambientali decisamente inferiori a qualsiasi altro camminamento, a qualsiasi altra tecnica. Quindi sostanzialmente noi portiamo questa modifica progettuale, su cui abbiamo lavorato moltissimo, non ce la siamo inventata, che abbiamo anche concordato con TERNA e con gli altri enti questa modifica, incontrando una disponibilità tecnica e disponibilità all'accettazione notevole, portiamo a ratifica questa delibera che abbiamo anticipato in Giunta perché era necessario abbreviare i tempi e in più ,allegata alla delibera, c'è un protocollo per tutti i comuni interessati a questa importantissima ristrutturazione, che in Italia si fa ogni 50-60 anni, che è identico a tutti gli altri comuni che hanno già provveduto ad approvare. Noi chiediamo al Consiglio Comunale di approvare questa proposta di modifica progettuale e di approvare il protocollo di intesa allegato a questa delibera, cosicché da

essere operativi e propositivi nei riguardi del Ministero dell'Ambiente con cui bisogna comunque continuare a lavorare e bisogna comunque andare a seguire questa cosa, con Terna e con Regione Campania che è l'ente coordinatore per quanto riguarda questo progetto di innovazione tecnica, tecnologica. Devo dire è una delle rare volte in cui la necessità tecnica, la necessità operativa, l'avanzamento del progresso tecnico è assolutamente combaciante a favore sia dell'ambiente sia del paesaggio. Grazie ,presidente.

PRESIDENTE: grazie assessore, passo al deliberato: il Consiglio Comunale, premesso che la Giunta comunale con atto n. 127 del 26.09.2013, allegato alla presente sub "A", ha approvato la proposta ad oggetto "Variante di percorso della nuova linea alta tensione del progetto complessivo di riassetto della rete A.T. Penisola Sorrentina" ed ha stabilito di inviare copia della predetta delibera, completa degli allegati, al Consiglio comunale per le parti di competenza; ritenuta la stessa meritevole di approvazione, sentiti gli interventi dei partecipanti al dibattito riportati in allegato sub "B", visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito, con modificazioni, nella legge 213/2012, delibera di approvare la proposta di delibera di G.C. n. 127 del 26.09.2013 allegata alla presente sub "A", per farne parte integrante e sostanziale, per le parti di competenza. Ci sono interventi? Prego cons. Maresca.

CONSIGLIERE NATALE MARESCA : devo dire che, a quanto mi è parso di capire, il compito del Consiglio comunale è quello di approvare il protocollo di intesa, in sostanza, cioè noi dal punto di vista formale, la parte di nostra competenza sarebbe quella di approvare adesso il protocollo d'intesa. Noi abbiamo due aspetti di questa delibera perché ,per la verità ,mi sembra un po' difficile capire la procedura, perché ci è stata inviata una delibera e non si capisce bene qual' è la nostra competenza. Ci sono due aspetti, uno è quello formale, istituzionale, che è quello dell'approvazione del protocollo di intesa che mi pare non tutti i comuni abbiano fatto attraverso il Consiglio comunale ma, insomma, la procedura può essere tranquillamente quella del Consiglio comunale. Un'altra è quella delle due proposte di varianti contenute nella delibera e nella relazione allegata alla delibera. Allora, queste due proposte di varianti, sono delle proposte che noi non solo condividiamo, ma auspichiamo, sosteniamo, spingiamo che si

vada in quella direzione perchè il paesaggio di Arola è stravolto dalla presenza di quella centrale elettrica e dalla presenza di tralicci che invadono un paesaggio rurale che invece andrebbe rivalorizzato, risistemato, reso un prodotto appetibile anche dal punto di vista turistico, enogastronomico e così via. Quei tralicci sono di un impatto tale che la loro rimozione attraverso l'interramento, la loro totale rimozione, tenete presente che i tralicci, nel progetto iniziale della TERNA che io ho letto con una qualche difficoltà, nel senso che non ho avuto la collaborazione degli uffici e di questo mi sono lamentato col presidente, nel progetto originale della Terna i tralicci non sarebbero stati ridotti, ma sostituiti da tralicci molto più alti e molto più impattanti con delle braccia molto più estese. Ad ogni buon conto il fatto di interrare i tralicci è sicuramente un obiettivo che va perseguito. Devo dire che avrei preferito che su questo ci fosse stata una maggiore collaborazione con la popolazione, nel senso che colgo l'occasione per fare un encomio ad un'associazione, in particolare, dei più giovani di Arola, che sono i portatori sani di cambiamento che hanno lavorato su questa cosa ed hanno spinto l'Amministrazione a muoversi in questa direzione e questo non può essere taciuto. Probabilmente una maggior diffusione dell'informazione e delle proposte su questa materia sarebbe stata opportuna perché, al di là delle associazioni, ci sono anche i cittadini, soprattutto i cittadini della zona che non hanno avuto una buona contezza della storia. Quindi le due proposte noi le sosteniamo, le approviamo ecc., devo dire che, da un punto di vista anche sintattico ,sarebbe stato meglio scriverle diversamente perché se sono proposte sarebbe stato preferibile evitare il condizionale, cioè dare più peso. Ma questo è un fatto irrilevante. Vorrei dire questo, intorno al fatto della procedura, noi abbiamo due aspetti: approviamo il protocollo d'intesa e non ci sono problemi; sulla proposta, invece, io suggerirei, se abbiamo ancora il tempo di farlo, sulle due proposte di variante, di fare una mozione del consiglio comunale che potremmo votare all'unanimità, diretta al Ministero dell'Ambiente , alla Terna e alla Regione Campania in cui tutto il Consiglio comunale della città di Vico Equense, indipendentemente dagli atti formali necessari per l'approvazione di questo progetto, fa voto affinché le due proposte vengano esaminate in tempi brevissimi e attuate. Ovviamente, se anche non si facesse questo voto più forte su questo aspetto singolo, il nostro voto sull'intera delibera, sulla proposta, anche se con una certa debolezza formale, è positivo.

PRESIDENTE: grazie consigliere Maresca. Prego Consigliere Buonocore Francesco Saverio.

CONSIGLIERE BUONOCORE FRANCESCO SAVERIO: assessore, io chiedendo scusa di non essermi interessato prima della cosa però, come diceva il cons. Maresca, non c'è stato modo di informare noi come consiglieri delle riunioni che avete fatto voi amministrazione? Allora voglio capirci bene. Noi i tralicci che portano a Sorrento, li eliminiamo con questa variante? Vengono eliminati. Va bene. Allora un'altra cosa, siccome sono circa 15 anni da quando ci fu imposto...ci fu anche un esproprio del potenziamento di questa linea che portava verso Sorrento, l'amministrazione dell'epoca, che poi c'eravamo quasi tutti quanti, ha fatto un'energica opposizione a quel potenziamento chiedendo la messa in sicurezza della centrale di Arola. Si parlava di interrare, di mettere più internamente alla montagna la centrale o di delocalizzarla. Possiamo aggiungere qualcosa in merito? Bene, grazie

PRESIDENTE: grazie Consigliere Buonocore, prego Assessore Di Martino.

ASSESSORE ANTONIO DI MARTINO: brevemente, telegraficamente. Anche su questo argomento sarebbe necessario un confronto molto più ampio ma in consiglio comunale i tempi sono stabiliti. Per quanto riguarda la centrale di Arola, la centrale primaria, come anche prima ho cercato di dire ma sono informazioni anche complicate da recepire, la centrale è gestita da Enel, mentre le linee di adduzione sono gestite da Terna. Sono due eventi completamente separati, nonostante tutto, all'interno del tavolo di confronto al quale l'amministrazione ha partecipato, ho partecipato anch'io insieme al sindaco ,abbiamo chiesto una mitigazione dell'impatto ambientale paesaggistico anche della centrale di Arola. Enel devo dire fu sensibile a questo argomento ed ha partecipato almeno due volte ad una riunione all'interno di questo tavolo di tutti gli enti, all'interno del progetto complessivo di Terna esiste anche il progetto di Enel e all'interno della cabina primaria di Arola, tutti lavori di adeguamento a questa nuova infrastrutturazione, ovviamente togliamo di mezzo la parte transitoria che sarà gestita al meglio penso, al regime la centrale di Arola avrà un aspetto esterno, esteriore e anche accorgimenti tecnici totalmente diversi da come è adesso. Le due macchine che monteranno ,macchine significa linee d'ingresso, i dispositivi e trasformatori, saranno

intanto più piccoli dal punto di vista dimensionale perché funzionano a 150.000 volts, la tecnica è evoluta, col tempo che è trascorso la tecnica è più sofisticata e quindi saranno macchine più piccole costruite appositamente per mitigare gli aspetti ambientali e gli aspetti paesaggistici e anche tenendo presente che se va in porto la nostra variante ,non ci saranno linee di adduzione Terna, quindi a 150.000 V né in entrata né in uscita dalla centrale di Arola ma sarà tutto interrato. Molto probabilmente l'aspetto esteriore e anche il sentore ambientale e il sentore paesaggistico sarà totalmente diverso. La delocalizzazione di quella centrale non è possibile né dal punto di vista tecnico né dal punto di vista economico, non è cosa che si può fare, tutto quello che si può fare è quello di migliorare questa situazione. Noi abbiamo pensato di portare in consiglio comunale il progetto e quindi i grafici e la relazione proprio per attingere l'autorevolezza del consiglio comunale a corredo di questa proposta. Sostanzialmente già la proposta era congegnata in questi termini, ecco perché all'ordine del giorno, oltre ad esserci il protocollo che mi è stato chiesto espressamente da Terna di portare in consiglio comunale, io non so gli altri comuni come si sono organizzati però Terna, con cui ci sentiamo regolarmente ,ha chiesto il passaggio in consiglio comunale di questa cosa e, quindi, passando anche il progetto adesso ,nel caso il consiglio comunale ritenesse di farlo, votando anche il progetto, è normale, automatico, consequenziale, palese che il consiglio comunale intero, quindi la città, si fa sponsor di questo evento senza metterci del mio, del tuo, dell'altro, ma la proposta della città che va incontro ad un aspetto importante. Nella mia presentazione, anche per essere breve, anche perché sono stato incalzato ad essere breve ,anche perché mi riservavo una bellissima risposta successiva, non ho fatto accenno alla popolazione di Arola e subito sono stato redarguito dal sindaco, il sindaco mi ha chiamato e mi ha fatto una “partaccia” , ma non era perché l'avevo dimenticata ma perché me l'ero riservata nella risposta. Noi ci siamo interfacciati immediatamente all'inizio e abbiamo fornito tutte le notizie necessarie, tutte le notizie che erano in nostra conoscenza anche notizie su cui si stava ancora elaborando, notizie in itinere, abbiamo fornito tutte le necessarie notizie e quindi queste informazioni importanti, corpose e abbastanza anche complesse da illustrare e recepire, abbiamo utilizzato la disponibilità di questa associazione, di questo comitato, insomma di queste persone della borgata per poter iniziare e l'abbiamo messa nella relazione di testa. E' stata una collaborazione, dovrà essere una collaborazione viva, produttiva e

soprattutto una collaborazione che permetta uno scambio di informazioni su argomenti che comunque oltre ad essere delicati e ad essere ad ampio raggio, sono ancora ostici e complicati da capire. Quindi il ringraziamento dell'amministrazione - che è stato già espresso moltissime volte in molte occasioni - ai cittadini di Arola per aver messo a disposizione il loro tempo e la loro intelligenza e soprattutto la loro buona volontà per comprendere e per aiutare l'amministrazione a portare a termine questa avventura molto più grande anche di noi, perché questi sono progetti assolutamente grandissimi, sono megaprogetti che viaggiano sulla testa di tutti, però sembra che la strada imboccata sia stata produttiva. Quindi il ringraziamento profondo è soprattutto in itinere perché vorremmo che il ringraziamento non fosse per cose fatte ma anche per cose che bisogna fare, ai cittadini di Arola a cui è stata data tutta l'informazione possibile, non ci siamo risparmiati nulla, assolutamente no. Ovviamente non era nostra intenzione discriminare nessuno ma i tempi delle cose, i tempi del divenire, i tempi dell'amministrazione sono tempi a volte che sfidano anche chi è la parte in causa. Grazie, presidente.

PRESIDENTE: grazie assessore Di Martino, prego consigliere Buonocore Francesco Saverio.

CONSIGLIERE BUONOCORE FRANCESCO SAVERIO: allora grazie presidente, devo ringraziare sia l'assessore che il sindaco che avete dato un'informazione a tutti quanti di Arola tranne al consigliere che ,purtroppo, è di opposizione e non va informato, grazie ,molte grazie.

PRESIDENTE: grazie consigliere Buonocore, chiudiamo la discussione, passiamo alla votazione, prego scrutatori presenti in aula? 15, voti favorevoli? All'unanimità, quindi la proposta è approvata.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

f.to come in originale

IL SEGRETARIO

f.to come in originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

Il giorno **21 NOV. 2013** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi fino al **06 DIC. 2013**

Per affissione il **21 NOV. 2013**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale

Per copia conforme all'originale esistente nel registro delle deliberazioni.

Vico Equense, il **21 NOV. 2013**



IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo. n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

f.to come in originale
